

La Grande Storia Del Tempo Guida Ai Misteri Del Cosmo BUR SCIENZA

Eventually, you will unquestionably discover a additional experience and expertise by spending more cash. nevertheless when? realize you agree to that you require to get those every needs once having significantly cash? Why dont you try to get something basic in the beginning? Thats something that will guide you to comprehend even more on the subject of the globe, experience, some places, later than history, amusement, and a lot more?

It is your unquestionably own become old to do its stuff reviewing habit. along with guides you could enjoy now is **La Grande Storia Del Tempo Guida Ai Misteri Del Cosmo BUR SCIENZA** below.

The Fight for Greek Sicily - Melanie Jonasch 2020-06-30

The island of Sicily was a highly contested area throughout much of its history. Among the first to exert strong influence on its political, cultural, infrastructural, and demographic developments were the two major decentralized civilizations of the first millennium BCE: the Phoenicians and the Greeks. While trade and cultural exchange preceded their permanent presence, it was the colonizing movement that brought territorial competition and political power struggles on the island to a new level. The history of six centuries of colonization is replete with accounts of conflict and warfare that include cross-cultural confrontations, as well as interstate hostilities, domestic conflicts, and government violence. This book is not concerned with realities from the battlefield or questions of military strategy and tactics, but rather offers a broad collection of archaeological case studies and historical essays that analyze how political competition, strategic considerations, and violent encounters substantially affected rural and urban environments, the island's heterogeneous communities, and their social practices. These contributions, originating from a workshop in 2018, combine expertise from the fields of archaeology, ancient history, and philology. The focus on a specific time period and the limited geographic area of

Greek Sicily allows for the thorough investigation and discussion of various forms of organized societal violence and their consequences on the developments in society and landscape.

Scelta di opere in lingua italiana e tradotte di storia antica e moderna, geografia e viaggi - Libreria antiquaria Hoepli 1916

Il cristianesimo alla prova del racconto evolutivo - Francesco

Massobrio 2018-09-18T00:00:00+02:00

Da sempre al centro del dibattito e nell'immaginario comune il confronto tra il cristianesimo e le scienze è stato declinato come un rapporto conflittuale o irenico tra fede e ragione, creazione ed evoluzione. Ma siamo sicuri che sia il modo adeguato di istruire il problema? La teologia è solita interloquire con la fisica, ma cosa succede quando si confronta con la biologia e la sua vicenda? Dall'incontro con la "teoria dell'evoluzione" e il "racconto evolutivo" si aprono questioni filosofiche e teologiche inedite, fondamentali per il senso della storia e della nostra esistenza. La posta in gioco è l'uomo, lo stesso descritto dal racconto biblico. Da questo confronto si ricavano gli elementi necessari alla credibilità del messaggio cristiano, tra cui il valore del racconto biblico e il Dio di Gesù Cristo, una maggiore coscienza verso la storia e

l'antropologia fondamentale.

ENCICLOPEDIA ECONOMICA ACCOMODATA ALL' INTELLIGENZA -
FRANCESCO. PREDARI 1860

La visione universale del mondo - Alessandro Giraudi 2019-07-25

L'opera è una riflessione filosofica su tre temi fondamentali strettamente intrecciati: la realtà (il mondo reale), Dio e il divenire delle cose (problema quest'ultimo correlato alla questione del nichilismo). La tesi che l'autore intende dimostrare consiste nell'affermazione dell'esistenza di una visione universale della realtà e di Dio che è condivisa da tutte le coscienze umane, a prescindere dalla loro collocazione geografica e storica: dunque una visione che è universale sia nello spazio che nel tempo.

I sentimenti e le conflittualità del perito. Aspetti teorici e casi pratici di psichiatria forense - Eugenio Torre 2008

Guida ai musei e alle raccolte pubbliche e private di Calabria - Ottavio Cavalcanti 1984

Lo spazio del tempo. vol. 3 Dal XX al XXI secolo - Andrea Giardina
2016-07-04T00:00:00+02:00

Da tre grandi storici, autori conosciuti e apprezzati da lungo tempo nella scuola, *Lo spazio del tempo*, dal XX al XXI secolo, un manuale a norma del DM 781/2013, con una narrazione dal respiro mondiale, arricchita da nuovi dossier di fonti e storiografia. Un manuale che fornisce tutti gli strumenti per esplorare e comprendere lo "spazio del tempo". Questo prodotto contiene link esterni per la fruizione delle espansioni digitali correlate. Alcuni e-reader potrebbero non gestire questa funzionalità.

Non è vero ma ci credo. Intuizioni non provate, future verità - John Brockman 2010-07-21

In che cosa credi, anche se non puoi provarlo? A questa domanda lanciata sul sito di Edge, frequentatissimo forum americano, hanno risposto alcune delle più autorevoli voci contemporanee - oltre cento, tra intellettuali, ricercatori, fisici, filosofi, scrittori e psicologi - ognuna

pronta a scommettere sulla propria piccola o grande teoria, sulla propria verità, indimostrabile eppure plausibile. Ian McEwan, Richard Dawkins, Bruce Sterling, Daniel C. Dennett, Marc D. Hauser, Nassim N. Taleb sono fra gli autori dei contributi che John Brockman, creatore di Edge, ha scelto e raccolto in questo breviario di argomentazioni su temi cruciali per ognuno di noi, in cui il procedimento scientifico rigoroso lascia momentaneamente il posto all'intuito. Le speculazioni offerte sono le più diverse e sorprendenti: illustri scienziati possono sostenere senza pudore l'esistenza di Dio, dei tunnel spazio-temporali o di altre forme di vita nell'universo, oppure un futurologo profetizzare l'imminente apocalisse climatica, senza dimenticare chi crede nella coscienza degli scarafaggi o che ci sia stata vita su Marte. Questa eclettica raccolta condensa lo spirito di una nuova via della scienza, quella che Brockman definisce "terza cultura", connubio di scienza e filosofia fecondato da un visionario esprit poetico. Tante risposte, forse rischiose, ma che sembrano incredibilmente esatte.

La grande paura del 1936 - Gabriele Ranzato

2014-04-23T00:00:00+02:00

Vincendo la guerra civile Franco impose alla Spagna una dittatura di tipo fascista. Per molti anni dopo la fine della guerra egli ha continuato, con grande spietatezza, a uccidere e tenere in prigionia un enorme numero di oppositori. Poiché per tutto questo il regime franchista è restato il simbolo della più oscura e longeva antidemocrazia nella storia dell'Europa occidentale, la Repubblica che egli ha abbattuto è rimasta il simbolo della democrazia. È noto però che la Spagna repubblicana all'avvio della guerra fu immediatamente travolta da un'ondata rivoluzionaria, e solitamente si considera questo stravolgimento della sua natura una conseguenza del golpe militare, per far fronte al quale era occorso armare il popolo. Ma è veramente così? I generali golpisti vollero affossare la Repubblica per la loro ostilità verso le riforme che essa stava attuando nell'ordine e nel rispetto delle norme di una democrazia liberale? Oppure essi poterono contare sull'attivo sostegno, o quanto meno sulla sconcertata passività, di un'ampia parte della cittadinanza, perché diversi eventi e segnali diffusero la paura che il paese stesse già

imboccando la via di un'irreversibile rivoluzione?

La grande storia del Tamigi - Peter Ackroyd

2015-12-03T00:00:00+01:00

È lungo 345 chilometri e navigabile per più di 300. È il fiume più lungo dell'Inghilterra ma non della Gran Bretagna, dove il Severn lo supera di circa 9 chilometri. Scorre lungo i confini di nove contee, separando il Wiltshire dal Gloucestershire, l'Oxfordshire dal Buckinghamshire, il Surrey dal Middlesex, il Kent dall'Essex. E non vi è nulla, in Inghilterra, in grado di dare più di lui l'immagine del paese come un'unica, vera nazione. È il Tamigi, il grande corso d'acqua che da secoli fonde terra e acqua in un solo, capace abbraccio, regala coesione e unità a regioni diverse, permette la crescita e la diffusione di una cultura comune, fa nascere l'armonia da un'apparente discordia e celebra in tal modo l'idea stessa di Englishness più di qualunque altro elemento nazionale. L'immagine idealizzata della vita inglese, con i cottage dai tetti di paglia e gli ampi spazi verdi dei villaggi, i laghetti con le anatre e i campi circondati da siepi, nasce dal paesaggio del Tamigi. Il fiume è la fonte di queste fantasticherie di «inglesità». Il viaggiatore deve solo recarsi a Cookham, o a Pangbourne, o a Streatley, o in cento altri villaggi e cittadine lungo il Tamigi per riconoscerne l'importanza durevole nel rappresentare la vita della nazione. Il Tamigi è stato una strada maestra, una frontiera e una direttrice di attacco; è stato un parco giochi e una fogna, una fonte d'acqua e una fonte di potere. È stato quello che i romani chiamavano un fiume «pubblico», ma ha fatto anche da sfondo a gioie tanto intense quanto private. Il Tamigi in Inghilterra ha creato la civiltà. Ha plasmato Londra. Ha ispirato la poesia inglese. È un fiume proteiforme, eterogeneo, e dunque soddisfa alla perfezione il gusto nazionale degli inglesi. Questo libro è la sua biografia, il romanzo delle sue gesta come delle sue tragedie. La grande storia di un grande fiume. «Un magnifico tributo al fiume della capitale...Non è tanto il soggetto che fa di questo volume un libro memorabile, ma le inusuali e avvincenti prospettive che Ackroyd ci offre». The Times «La biografia del Tamigi da uno dei maestri della scrittura». Time «È una vera gioia leggere questo libro». Sunday Telegraph «Un libro meraviglioso pieno di strabilianti

informazioni». Irish Times «Grandi e piccoli dettagli di un grande fiume offerti dalla magistrale prosa di Peter Ackroyd». The First Post

Guida di Roma sotterranea - Guide to underground Rome - Carlo Pavia 2011-12-28T00:00:00+01:00

È mai possibile che sotto Roma si nasconda tanta bellezza e soprattutto tale immane quantità di ambienti nascosti? È una domanda più che lecita perché pochissime persone hanno avuto la possibilità di gustare tutte quelle sensazioni che Carlo Pavia ha saputo così mirabilmente portare in immagini e testi. Egli, l'autore, si è immedesimato nel lettore e lo accompagna, quasi per mano, nelle viscere della terra romana utilizzando un linguaggio chiaro ed accattivante ed una descrizione dei luoghi senza peccare di estrema professionalità. Ne risulta un libro adatto a tutti e l'essenziale vademecum per chi volesse intraprendere la visita del più grande museo nascosto del mondo, Roma sotterranea. [Fabien Paris da "Profilo di un autore"]

Annuario genovese guida amministrativa, commerciale, industriale e marittima ecc -

Guida allo studio della storia greca - Lorenzo Braccesi

2014-06-13T00:00:00+02:00

Questo libro si affianca alle altre analoghe guide storiche la cui comune griglia di base (Concetto, periodizzazione, problemi - Le grandi questioni - Le Fonti - Come lavora lo storico) è stata pensata ed elaborata in funzione della nuova didattica universitaria. Oggi che il vecchio corso monografico è morto per sempre, l'ambizione di questa Guida allo studio della storia greca è quella di offrire -non senza originalità- allo studente spunti per una riflessione sulla disciplina e al docente argomenti di discussione e di ulteriore approfondimento.

La Città Altra. Storia E Immagine Della Diversità Urbana: Luoghi E Paesaggi Dei Privilegi E Del Benessere, Dell'isolamento, Del Disagio, Della Multiculturalità. Ediz. Italiana E Inglese - Francesca Capano 2018-10

This volume proposes a rich corpus of papers about the 'Other City', a subject only few times dealt with, but worthy of all our attention: it

imposes itself on the scene of international modern and contemporary historiography for its undeniable topicality. Throughout history, the city has always had to deal with social 'otherness', i.e. with class privileges and, consequently, with discrimination and marginalization of minorities, of the less well-off, of foreigners, in short, with the differences in status, culture, religion. So that the urban fabric has ended up structuring itself also in function of those inequalities, as well as of the strategic places for the exercise of power, of the political, military or social control, of the spaces for imprisonment, for the sanitary isolation or for the 'temporary' remedy to the catastrophes. From the first portraits of cities, made and diffused at the beginning of the fifteenth century for political exaltation purposes or for religious propaganda and for devotional purposes, which often, through increasingly refined graphic techniques, distort or even deny the true urban image, we reach, at the dawn of contemporary history, the new meaning given by scientific topography and new methods of representation; these latter aimed at revealing the structure and the urban landscape in their objectivity, often unexpected for who had known the city through the filter of 'regime' iconography. The representation of the urban image still shows the contradictions of a community that sometimes includes and even exalts the diversities, other times rejects them, showing the unease of a difficult integration.

Il mestiere di storico (2015) vol. 2 - Autori Vari

2016-02-18T00:00:00+01:00

Riflessioni Tommaso Detti, The History Manifesto e la longue dur e Salvatore Adorno, La citt  laboratorio di storia Discussioni Adriano Roccucci, Mariuccia Salvati, Raffaele Romanelli, Teodoro Tagliaferri, Ilaria Porciani, Massimo De Giuseppe, Federico Romero, Valerio Castronovo, Simona Colarizi, Giovanni Gozzini, Connessioni globali e storia transnazionale (a cura di Massimo De Giuseppe e Adriano Roccucci) Rassegne e letture Giovanni Cristina, Mediterranean-ness Paolo Pombeni, La «lunga» storia contemporanea Salvatore Lupo, Storie italiane, variegata e tortuosa Silvano Montaldo, Lombrosiana AnnaRita Gori, Massoneria, simboli e storia Margherita Angelini, Franco Venturi tra storia e politica Simone Neri Serneri, Partigiani in citt  Jean-

Dominique Durand, Diplomazia vaticana tra guerre e comunismo Memorie e documenti I libri del 2014 / 2 Collettanei Monografie Indici Indice degli autori e dei curatori Indice dei recensori

Itatour. Visioni territoriali e nuove mobilit . Progetti integrati per il turismo nell'ambiente - N. G. Leone 2013

La grande storia del tempo. Guida ai misteri del cosmo - Stephen William Hawking 2012

Didattica della storia e consapevolezza di cittadinanza - Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia USR Lombardia 2022-04-29

La riflessione sulla didattica che sta coinvolgendo in modo consapevole e crescente la scuola italiana non poteva non riguardare l'insegnamento della Storia. Storia come disciplina, storia come oggetto di studio: domini diversi che nella didattica e nell'insegnamento si intersecano particolarmente, convinti come siamo che la scuola   oggi tenuta a offrire competenze abilitanti, oltre che nozioni e cognizioni, a interagire con i significati, pi  che a riproporre staticamente il gi  dato. La didattica della storia, in questi termini, si presenta come un banco di prova di grande interesse per il rinnovamento dell'insegnamento. Una rinnovata e pi  rigorosa, sistematica e consapevole riflessione su di essa si impone come necessaria e opportuna. In un percorso tra il formativo e l'esplorativo, il Tavolo tecnico-scientifico della didattica della storia di USR Lombardia, con un ampio gruppo di docenti delle scuole lombarde, negli anni scolastici 2016-2019 ha inteso 'fare il punto' sulla pratica dell'insegnamento della storia per un rilancio della riflessione metodologica. Gli esiti sono in questa pubblicazione, consegnata ai docenti della disciplina e a quanti considerano irrinunciabile il valore della memoria storica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di educazione civica dei nostri giovani.

Tempo e redenzione - Luigi Antonio Manfreda 2001

Between God and Man - Francesco Buranelli 2007

The topic of this exhibition and catalog is the angel, but more important

the way the angel is represented. The image of the angel has varied with the changing times and stylistic and cultural spheres but, at the same time, it has remained essentially unchanged and charged with a particular fascination that transcends fashions and styles.

Todos los colores del enredo cuántico - Bruno Del Medico 2022-05-29

El libro está dividido en tres partes. En la primera parte (Las intuiciones) el autor discute las hipótesis más relevantes sobre la realidad ilusoria del mundo perceptible. Los grandes pensadores han previsto la existencia de un nivel de conciencia que trasciende la materia. Encontramos esta idea en el mito de la caverna de Platón, en la "Teoría inmaterialista" de Berkeley, en la "Psicología de la forma" (Gestaltpsychologie). La fuente más autorizada se encuentra en los trabajos sobre el inconsciente colectivo y sobre la teoría de la sincronicidad de Carl Jung. En la segunda parte (Confirmaciones) el autor describe de manera elemental pero detallada el camino de la física cuántica, desde el experimento de doble rendija de Thomas Young hasta los fenómenos de superposición de estados y correlación cuántica. A través de estas claves privilegiadas es posible comprender el entrelazamiento cuántico. En la tercera parte (Perspectivas) el autor describe las teorías desarrolladas por David Bohm sobre el "potencial cuántico" sobre el "universo implicado y explicado". y sobre la visión holográfica del cosmos. Todo se explica con absoluta sencillez, sin el uso de fórmulas matemáticas y con la ayuda de muchas ilustraciones. La humanidad, desde sus inicios, quiso investigar el origen y composición de las cosas, descubrir su funcionamiento y su finalidad íntima. El método utilizado universalmente es descomponer los objetos en partes cada vez más pequeñas, y luego analizarlas con todas las técnicas posibles, desde la investigación visual hasta las reacciones químicas. Esto todavía sucede hoy. Por ejemplo, si un científico quiere descubrir la estructura química y física de un cubo de granito, lo romperá en pedazos cada vez más pequeños hasta que se divida en átomos individuales. Sin embargo, si el propio científico quiere investigar las partículas individuales que componen el átomo, recibe una sorpresa increíble. El cubo de granito se comporta como lo haría un cubo de hielo. El científico ve materia que se convierte en niebla, se evapora,

desaparece entre sus dedos. La materia sólida se convierte en energía que vibra. Las partículas individuales se transforman en ondas fluctuantes sin ninguna corporeidad sólida. A nivel subatómico, la materia ya no es materia sólida, se convierte en algo diferente. Las partículas elementales nos engañan. Parecen motas sólidas si alguien las observa, pero se comportan como ondas vibratorias cuando no se las observa. Los átomos prácticamente solo contienen vacío. En la superficie, creemos que podemos tocar, pesar, manipular y medir la materia. Pero, en su composición más íntima, la materia se convierte en una onda de vacío, energía, información, onda o vibración. Lo que nos parece material sólido, en su esencia más íntima, ya no es material sólido. En este punto, está claro que ya no podemos hablar de una sola realidad. Dependiendo de los niveles de observación, desde lo extremadamente pequeño hasta lo infinitamente grande, hay muchas realidades, todas diferentes pero todas absolutamente verdaderas. O, quizás, hay muchos aspectos de una realidad superior, aún desconocidos. Todas las filosofías y religiones siempre han planteado como hipótesis una "zona del espíritu" que trasciende la materia; nadie, sin embargo, ha podido proporcionar pruebas de su existencia. Hoy la física cuántica está abriendo una enorme ventana a horizontes que, hasta el siglo pasado, no podíamos haber imaginado. Las confirmaciones proceden de los experimentos realizados con éxito, especialmente los relacionados con el fenómeno del entrelazamiento cuántico.

Drawn and Dangerous - Simone Castaldi 2010-01-01

Exploring an overlooked era of Italian history roiled by domestic terrorism, political assassination, and student protests, this book shines a new light on what was a dark decade, but an unexpectedly prolific and innovative period among artists of comics intended for adults. Blurring the lines between high art and popular consumption, artists of the Italian comics scene went beyond passively documenting history and began actively shaping it through the creation of fictional worlds where history, cultural data, and pop-realism interacted freely.

Storia di Gerusalemme da Mosè fino ai giorni nostri - Jean-Joseph-François Poujoulat 1842

Alpes - Jon Mathieu 2005

Die Beschreibung der alpinen Natur und Bevölkerung ist im Allgemeinen verbunden mit dem Selbstverständnis und sozialen Umfeld des Autors. Daraus folgt, dass der Alpendiskurs von Land zu Land stärker differiert als bisher angenommen. Dieser Forschungsbericht befasst sich mit der Wahrnehmung der Alpen in der europäischen Kulturgeschichte. Er schliesst auch die bisher vernachlässigten alpinen Stimmen in die Untersuchung ein. Wie ging die Bevölkerung im Berggebiet mit den Diskursen um, die von den Städten an sie herangetragen wurden? Legte sie sich Identitäten zu, die das Alpine zurückstellten oder gerade betonten? La description de la nature et de la population alpines est en général liée aussi bien à l'image que les auteurs se font d'eux-mêmes qu'à leur milieu social. Cela explique que le discours alpin diffère davantage selon les pays que ce qui a été considéré jusqu'ici. Ce recueil de contributions se penche sur la perception des Alpes dans l'histoire de la culture européenne. Il intègre dans la recherche les voix alpines négligées jusqu'à présent. Comment a réagi la population de ces régions aux discours sur la montagne et les montagnards tenus par les gens de la plaine ? Se construisait-elle une identité soulignant ou dénigrant plutôt le côté alpin ?

Gazzetta di Gaeta - Num. 8, Anno II - AA. VV. 2022-12-03

Attraverso le vetrine decidiamo cosa acquistare e intanto ci guardiamo allo specchio per misurare, confermare o rinnovare la nostra identità. Vi offriamo un viaggio tra bar, botteghe e réclame: la città commerciale di ieri, oggi e domani.

Storia della musica occidentale. Per i Licei a indirizzo socio-psicopedagogico e gli Ist. Magistrali - Mario Carrozzo 1998

Guida ai luoghi etruschi - Elisabetta Carnabuci 1993

Il tempo che viene - Sandro Gorgone 2005

All the colors of quantum entanglement - Bruno Del Medico 2022-05-18
Pages 330. 58 illustrations. The book is divided into three parts. In the

first part (The intuitions) the author deals with the most relevant hypotheses on the illusory reality of the perceptible world. The existence of a level of consciousness that transcends matter has been envisaged by the great thinkers. We find this idea in Plato's Myth of the Cave, in Berkeley's Immaterialistic Theory, in the Psychology of Form. The most authoritative source lies in the works on the collective unconscious and on the theory of synchronicity by Carl Jung. In the second part (Confirmations) the author describes in an elementary but detailed way the path of quantum physics, from Thomas Young's double slit experiment to the phenomena of the superposition of states and quantum correlation. Through these privileged keys it is possible to understand quantum entanglement. In the third part (Perspectives) the author describes the theories developed by David Bohm on the "quantum potential" on the "implicated universe". and on the holographic vision of the cosmos. Everything is explained with absolute simplicity, without the use of mathematical formulas and with the help of many illustrations. Humanity, from its very beginnings, wanted to investigate the origin and composition of things, to discover their functioning and their intimate purpose. The universally used method is to break down objects into smaller and smaller parts, then analyzing them with every possible technique, from visual investigation to chemical reactions. This still happens today. For example, if a scientist wants to discover the chemical and physical structure of a cube of granite, he will break it into smaller and smaller pieces until it is divided into individual atoms. However, if the scientist himself wants to investigate the individual particles that make up the atom, he receives an incredible surprise. The granite cube behaves like an ice cube would. The scientist sees the matter that becomes fog, evaporates, disappears between his fingers. Solid matter becomes energy that vibrates. The single particles are transformed into fluctuating waves without any solid corporeality. At the subatomic level, matter is no longer solid matter, it becomes something different. Elementary particles deceive us. They look like solid specks if someone observes them, but they behave like vibrating waves when they are not observed. Atoms practically only contain vacuum. On the surface, we

believe we can touch, weigh, manipulate and measure matter. But, in its most intimate composition, matter becomes a ripple of emptiness, energy, information, wave or vibration. What seems to us solid material, in its most intimate essence is no longer solid material. At this point, it is clear that we can no longer speak of a single reality. Depending on the levels of observation, from the extremely small to the infinitely large, there are many realities, all different but all absolutely true. Or, perhaps, there are many aspects of a higher reality, still unknown. All philosophies and religions have always hypothesized a "zone of the spirit" transcending matter; no one, however, has ever been able to provide proof of its existence. Today quantum physics is opening a huge window on horizons that, until the last century, we could not have imagined. The confirmations come from the experiments carried out successfully, especially those relating to the phenomenon of quantum entanglement. La Civiltà cattolica - 1951

Universo quantistico e sincronicità. - Bruno Del Medico 2020-07-04
300 pagine. La fisica quantistica propone su basi scientifiche il concetto di un universo nel quale ogni particella è connessa con tutte le altre, in un legame che supera ogni legge della fisica classica. In questo contesto tutte le cose convergono in un grande progetto di evoluzione cosmica, l' "Unus mundus". Oggi molti notissimi scienziati sottoscrivono la teoria antropica, secondo la quale l'universo non è nato dal caso, ma è stato creato con le caratteristiche che possiede per poter ospitare la vita intelligente. Le scoperte scientifiche rinnegano il materialismo e impongono una visione più spirituale dell'universo in cui viviamo. La teoria della sincronicità, elaborata con metodologie rigorose dal celebre psicologo Carl Jung e incoraggiata dal suo sostenitore e compagno di studi Wolfgang Pauli, fisico e Premio Nobel nel 1945, rappresenta un punto di partenza validissimo per indagare le cause profonde di eventi che normalmente appaiono casuali. Infatti, le sincronicità si manifestano nella vita di ciascuno di noi attraverso le strane coincidenze, i sogni, le intuizioni e i presentimenti, per confermare che nulla nasce dal caso. Le sincronicità descritte da Jung sono catene di episodi apparentemente

casuali, che tuttavia contengono un messaggio "numinoso". Nonostante la teoria della sincronicità venga accreditata al campo della metafisica, le scoperte più attuali della fisica quantistica hanno dimostrato la sua plausibilità scientifica. Ogni evento, come la serie di epidemie che costellano gli ultimi decenni, esce dal contesto della casualità e assume un significato ben definito nella storia della specie umana. Probabilmente la teoria della sincronicità è la più adatta per rispondere a questa domanda: il coronavirus rappresenta un evento dovuto al caso, oppure contiene una significatività che va svelata? Nella parte finale questo libro tratta dei numerosi casi di epidemie che si sono sviluppati negli ultimi anni (Sars, Mers, Hiv, Ebola, Covid-19 ecc.) e li inserisce nel contesto di una sincronicità globale che sta guidando l'umanità verso il massimo livello di complessità e di coscienza.

Tre in uno - Consolato Pellegrino 2013-03-07

Riuscireste voi, con tutta la fantasia del mondo, a mettere insieme in un unico ragionamento buoi e infinità del continuo, tangram e palloni da calcio? Occorre una bella faccia tosta anche solo a proporlo, non trovate? Certo, se siete abituati a mangiare le favolose torte di nonna Sofia e vi chiamate Andrea, tutto diventa più facile; i buoi fanno parte di leggendarie storie matematiche dell'antica Trinacria, chiamando in causa addirittura Diofanto; il confronto uno-a-uno fra insiemi continui viene, più che concepito, idealizzato da un tedesco di nome Georg; il tangram, al di là della sua apparenza leggera e giocosa, in realtà nasconde misteri matematici tuttora aperti. E il pallone da calcio? Ma dai, questo lo sa anche nonna Sofia, non ha mica bisogno di un Andrea che glielo spieghi ... Tutti sanno che il pallone da calcio è un icosaedro convesso troncato che ha come facce 20 esagoni e 12 pentagoni regolari; è per questo che Maradona faceva quei goal geniali, per via delle sue indiscusse competenze matematiche: colpiva sempre l'angolo interno di un pentagono; mentre per fare il cucchiaio alla Totti bisogna colpire il centro di un esagono. Lo fanno anche i bambini. Ma se nonna Sofia ha bisogno di essere sorpresa e sedotta dal nipotino Andrea, allora si possono chiamare in causa le coniche, i paradossi, la trisezione dell'angolo generico (con riga e compasso?) e le passeggiate sui ponti di

certe famose K-città adagiate su P-fiumi. In questo modo c'è materiale succulento da offrire ai fanatici delle letture dei dialoghi: le posizioni non sono più stereotipate e Tito e Luciana, oh pardon, Andrea e Sofia, possono essere tra loro scambiati. Come, come, lettore, non ci stai capendo niente? Oh, bella, dillo a me, che li conosco di persona e che so che sono in tre anche quando dicono d'essere in due; perché non c'è storia, frase, animazione, disegno, aneddoto, citazione, frase, data, formula, teorema, congettura, che Tito non abbia discusso dettagliatissimamente con Anna. Quando si sveglia la mattina, lui mica beve il caffè leggendo il quotidiano, come tutti i pensionati del mondo; no, lui racconta ad Anna tutte le elucubrazioni notturne su meccano, gioco, filatelia e gli altri ambiti nei quali ha deciso di inserire le sue storie, che spesso sono storie di storie. (Lei dorme, lui sogna). Solo passato quel vaglio, giunge alla proposta, ne parla anche con Luciana e parte con accuratissima bibliografia e insidiose note micidiali. Ah, le note; si sarebbe potuto fare due volumi, testo e note, sì 457 note a fondo libro, ho detto quattrocentocinquantesette, ciascuna più gustosa e ricca delle altre; ma qualcuno l'ha mai fatto un libro di sole note? Io una volta scrissi un racconto (pubblicato nel mio superpremiato libro Icosaedro), che era formato di 2 righe di testo e di infinite note a pie' di pagina. Ma io l'ho fatto apposta, Tito no, per lui la nota è nota, serve per entrare in dettaglio, per dire fuori testo quel che il testo non può dire, la chiosa ghiotta, l'appiglio colto, la finezza succulenta, che invoglia il lettore a impegnarsi nell'andare a cercare cercare per sapere sapere. Sono note sfiziose, tutte, ciascuna potrebbe essere un oggetto per un nuovo dialogo fra Sofia ed Andrea. Già lo immagino, un labirinto-dialogo. Dal punto di vista storico c'è di tutto, dagli arpenodapti piramidali agli sferici creatori di giochi matematici, fra i quali spicca il suo beniamino Martin Gardner (che è poi beniamino di tutti noi ... giocherelloni) (e questo avrei potuto metterlo in nota) (e anche questo) (...), da Galileo a Lakatos, da chi si interessa agli aspetti affettivi, a chi vuol dimostrare o contraddire congetture, c'è spazio per tutti. E così, mentre Andrea sorprende questa splendida e cusaniana nonna Sofia (dottamente ignorante) in un dialogo che ha il sapore di un testo socratico-galileiano-lakatosiano a forma di

(altro) labirinto, mentre convince noi stessi all'interno di un effetto Droste senza fine, la matematica ti avvince, ti lascia come attonito, intrigante, appunto. Se sai le cose, sei ammaliato dal modo in cui esse sono raccontate e Simplicio ci fa la figura del dilettante; se non le sai, cavolo!, ti prende la frenesia di saperle, perché non è possibile arrivare in fondo ad un periodo ignorando gli infiniti riferimenti e le mille note che illustrano e illuminano gli argomenti trattati, uno per uno. Certo, tutto ciò, scritto in un testo di carta, con copertina, pagine, inchiostro ha il suo fascino, ma anche le sue limitazioni; in un testo di carta, come avrebbe fatto Tito a farci stare le sue animazioni, il pop up, i colori? Lui con le animazioni mica scherza, le costruisce con una pazienza certosina e la usa per spiegare, non per illustrare. Prendete quella del teorema di Pitagora e lasciatevi sorprendere. In un libro di carta, sarebbe stato impossibile, in uno elettronico tutto è possibile. Nonna Sofia si lascia avvincere dal tangram, ma mai smette di produrre torte e simili leccornie; Andrea non molla mai, te lo immagini a mangiare per punizione tutte le torte preparate da Sofia con immagini ottenute con i sette pezzi tan, parlando e masticando? E che cosa gli diamo da bere e a questo giovane filomatematico mangiatorte? Mistero! E Tito? E Luciana? E Anna? A chi toccano le torte? Le fa forse Tito e Luciana le mangia? Stento a crederlo, credo invece ad una collaborazione su diversi piani. Alla prorompente immaginazione creativa di Tito, che contrasta con la sua pignoleria allucinante e severa ma garbata, si contrappongono le sensate e lungimiranti vedute di Luciana ed Anna. Non c'è immagine, formula, testo, figura, ipotesi, ... che non venga vagliata in modalità multiforme, discussa nei dettagli, anche le singole note, i singoli riferimenti, come solo gli ipercritici creativi sanno fare. Andrea: Nonna, e allora, ti piace la matematica? Sofia: Sì, adesso devo proprio dire di sì. Ma non è la matematica che pensavo io, questa è una matematica davvero intrigante, non noiosa e piena di stereotipi. Andrea: Certo nonna, è sempre così quando ci mette lo zampino zio Tito. Sofia: Imparare questa matematica mi piace, mi dà soddisfazione, risponde a tante curiosità. Ma adesso è così la matematica che si fa a scuola? Andrea: Non lo so quel che avviene nelle altre scuole, nella mia classe

no. Sofia: Ma è proprio vero che c'è un legame fra matematica e arte, letteratura e poesia? Andrea: Ma certo, nonna, come fai a dubitarne, dopo tutti gli esempi che ti ho dato? Diamo questo dialogo in mano a tutta quella gente che ... "io la matematica non", e stiamo a vedere quante Sofie emergono. Bruno D'Amore, già professore ordinario, PhD in Mathematics Education Docente di "Didattica della Matematica" Dipartimento di Matematica - Università di Bologna
La grande storia del tempo. Guida ai misteri del cosmo - Stephen Hawking 2015

È UN POSTO AMICHEVOLE L'UNIVERSO? - ROBERTO BOMBASSEI
2018-06-05

L'Artista Roberto Bombassei ha intervistato Albert Einstein e Stephen Hawking. I due fisici più importanti del XX° secolo ci portano a scoprire le meraviglie dell' universo. Per chi ama capire e sognare.

La storia del papato di Filippo De Mornay cittadino francese. Tradotta ed accresciuta con alcune Note al testo, e col Supplemento al fine dal cittadino Paolo Rivarola - 1797

Leggere il tempo nello spazio - Karl Schlögel

La grande storia del computer - Massimo Bozzo 1996

Con la parola oltre la parola. Vivere e morire nella prospettiva del Tutto - Michele Cavejari 2020-01-16

L'uomo viaggia alla ricerca di sé. Gettato nell'esistenza, batte il sentiero incolmabile della domanda, sempre la stessa: "da dove si viene, dove si va e perché". Eppure, a cospetto del vasto e silente mistero sull'Essere, capita che abbandoni la via, cercando riparo nella risposta tecnica oppure nel "fare" compulsivo e meccanico. L'enigma filosofico cade, ma non per questo l'Ente percepisce minor sofferenza psichica, minor timore nei confronti della fine e della caducità. Il libro propone di tornare con fiducia alla domanda originaria. Mediante un sereno esercizio di riflessione interculturale e aconfessionale, schiude piccoli varchi sul tema Ego-Sé, parte-intero e corpo-mondo. Senza tecnicismi, avvalendosi della sapienza spirituale antica e delle moderne scienze della mente, aiuta a prendere contatto con il "qui e ora", ad accettarsi con amore e scoprire la personale elezione, il dono - latore di scopo e significato - custodito nel "sacrario del cuore". Un piolo dopo l'altro, risulterà più semplice riconoscere la Totalità di cui ognuno è parte, e di lì compiere un balzo intuitivo, oltre la parola, per dimorare nella Grande Libertà dell'Intero.

Guida di Roma - Bonavenia 1900